



Una foto scattata dopo una serata di musica. Insieme a Sartini i musicisti Orefice(flauto) e Bertipaglia (contrabbasso)

«La musica di Bach è da sempre fonte d'ispirazione per tanti musicisti, in età barocca amava improvvisare...»

UN EVENTO di quelli che lasciano il segno. Dopo l'appuntamento di domenica scorsa con «la storia del jazz attraverso il pianoforte», che ha visto esibirsi sul palco del **Piccolo Auditorium** del Logos Art Studio la talentuosa pianista Cinzia Gizzi, è ora il turno del quartetto di **Andrea Sartini**.

Il gruppo jazz, che fa parte del cosiddetto «circuitto regionale», è composto da **Andrea Sartini** al pianoforte, **Francesco Bertipaglia** al contrabbasso, **Francesco Rocchi** alla chitarra elettrica e **Luca Caponi** alla batteria.

La performance irresistibile del quartetto jazz è fissata, come da tradizione, al Piccolo Auditorium di piazza Aldo Moro. I quattro musicisti saliranno sul palco alle 18.30.

Andrea Sartini, una vita spesa per la musica, un'amica dalla quale ha già avuto tanto.

Si è diplomato in pianoforte nel 1996 presso il Conservatorio «Santa Cecilia» di Roma con il maestro Almerindo D'Amato, e nel 2001 in Composizione Sperimentale sotto la guida dei maestri Giovanni Piazza

L'esibizione al Piccolo Auditorium

Andrea Sartini al Latina Jazz

e Giampaolo Chiti. Ha studiato jazz con il maestro Bruno Tommaso e il maestro Paolo Sorge, diplomandosi nel 2004 con il maestro Paolo Damiani.

Vincitore di numerosi concorsi, Andrea Sartini ha al suo attivo più di cento concerti in tutta Italia, dalla musica classica all'opera, dal jazz alla musica leggera. E' stato solista sia con orchestre da camera che sinfoniche, suonando al teatro dell'Opera di Roma, all'Accademia di Ungheria, al Teatro alla Scala di Milano. Spesso responsabile di orchestre sinfoniche in concerti tenuti a Roma, Spoleto ed altre località italia-

ne, ha partecipato a trasmissioni televisive ed inciso svariati cd di musica contemporanea.

Su tutto e tutti, un primo grande amore, la musica di **Johann Sebastian Bach**. Perché questo grande musicista piace così tanto ai jazzisti? Ce lo dice direttamente Sartini. «Se in passato Bach fu considerato antiquato, dimenticato addirittura dalle generazioni successive, oggi è quanto mai attuale. Si parla di riscoperta della sua musica già a partire dal 1829, quando un Mendelssohn direttore d'orchestra ridiede onore alla *Pasione secondo Matteo*. Contaminazioni jazzistiche con la

Andrea Sartini, il virtuoso pianista ospite del «Latina Jazz»



musica classica, poi, vi sono state già ai primordi del jazz con un Benny Goodman, vicino a Mozart e Bartok, e un Dizzy Gillespie che rielaborava la Habanera dalla Carmen di Bizet. Allo stesso modo nel Nove-

cento sono sempre più numerosi i musicisti jazz che rivisitano la musica bachiana integrandola nel genere afro-americano. Oggi, quindi, non si può certo parlare di novità: le sperimentazioni sono proseguite

anche toccando altri autori, come Beethoven, Vivaldi, lo stesso Mahler con Uri Caine, o rimanendo in Italia, Danilo Rea, che reinterpreta le arie d'opera più famose. Ma, se per questi mostri sacri della musica classica non c'è un seguito nella rielaborazione jazzistica, la musica di Bach è rimasta sempre un'enorme fonte di ispirazione. In epoca barocca, faceva musica sempre in parte improvvisata, pensata al momento con alcune tracce guida. Tale libertà non era presente solo nella melodia, che poteva essere variata con l'aggiunta di abbellimenti, ma anche nell'assenza di segni di interpretazione».

Domenica prossima, 11 dicembre, sarà la volta del «Latin Trio». Come sempre, i soci del «Latina Jazz Club» offriranno ai presenti un Thé caldo con biscotti prima del concerto e un assaggio della propria cucina a fine serata, oltre alla possibilità di assistere ad un evento musicale di altissima qualità.

Per informazioni: 0773.242712 (a partire dalle 17).

Giuseppe Zaccone

Stamattina il concerto nella chiesa di Borgo Flora Le note magiche della Polifonica Pontina

UN concerto da non perdere quello che si tiene questa mattina alle 11.30 presso la chiesa di **San Giuseppe a Borgo Flora**, in occasione della Giornata del Ringraziamento. E' in programma infatti l'esibizione dell'Associazione Polifonica Pontina,



La corale dell'Associazione Polifonica Pontina

la corale nata nel 1979 a Borgo Sabotino sulla scia della Schola Cantorum. Una formazione di grande prestigio, che nel proprio repertorio annovera brani come la Missa Brevis di Mozart, il Gloria di Vivaldi, i Carmina Burana di Orff, il Regina Coeli di Bartolucci, l'Ave Maria di Somma. Da circa 20 anni la Polifonica si avvale dell'efficace collaborazione del M° pianista-organista Gianluca Biondi, rinomato e applaudito concertista; da tempo la Polifonica Pontina si esibisce anche con accompagnamento di gruppi strumentali ad archi e fiati, ovvero con «La Nuova Arcadia» di Roma, «Fiati Ensemble» di Latina. In 25 anni di attività l'Associazione Polifonica Pontina è stata protagonista di 600 concerti eseguiti in tutto il territorio nazionale, riscuotendo sempre numerosi consensi di pubblico e di critica, senza dimenticare il concerto del 1996 di fronte a Sua Santità **Giovanni**

Paolo II ed il concerto al Quirinale nella Cappella Paolina il 27 Marzo 2002, in presenza del capo dello Stato, **Carlo Azeglio Ciampi** e il concerto

nella Basilica di San Pietro in Vaticano nel febbraio 2005 per la XII Giornata Mondiale del malato organizzata dall'Unitalsi.

Corale San Marco, i «Concerti dell'Avvento»

ANCHE quest'anno l'associazione Corale «San Marco», in preparazione del Santo Natale, ha organizzato presso la cattedrale San Marco di Latina i «Concerti dell'Avvento», che prevedono anche la partecipazione di altre Corali.

La «San Marco» si esibirà la sera dell'8 dicembre (dalle 19), festa dell'Immacolata, giorno in cui vi sarà anche l'inaugurazione delle nuove vetrate della navata sinistra della Cattedrale.

I Concerti dell'Avvento hanno un particolare significato quest'anno per la Corale «San Marco» in quanto, dopo decenni, la sede delle prove è ubicata nuovamente presso la Cattedrale, che fu agli inizi della sua attività (nel 1933).

Il calendario degli eventi parte oggi alle 19 con il Coro Polifonico «Città di Affile» (Roma). Domenica 18 tocca al Coro del Roseto, proveniente da Solopaca (Benevento).

G.Z.

La presentazione del libro di Garofano il 12 dicembre

«Delitti», atto II

Nuovo successo editoriale per il capo del Ris

«DELITTI imperfetti atto II» è il titolo dell'ennesimo successo editoriale del comandante del Ris di Parma, **Luciano Garofano**, che lunedì 12 dicembre alle ore 18 incontrerà lettori e curiosi a Latina nel Palazzo della Cultura di via Umberto I°.



Luciano Garofano, comandante del Ris di Parma

«Nuovi casi del Ris di Parma» è il sottotitolo che l'investigatore-autore

ha voluto dare alla sua seconda fatica letteraria, edita da Marco Tropea.

Il comandante del Reparto investigazioni scientifiche è andato in libreria

con il racconto di nuovi delitti italiani rimasti irrisolti, sui quali aleggia ancora, dunque, un velo misterioso e nascosto anche al «luminol» dei Carabinieri.

Dall'uccisione del piccolo Samuele a Cogne ai delitti seriali di Donato Bilancia e la strage di Capaci, sono solo alcuni dei casi che Garofano ha dovuto studiare negli ultimi anni di lavoro, «spulciando» per filo e per segno le scene dei reati. Ora, il crimine italiano è tutto racchiuso nel nuovo libro che porta la firma di un grande investigatore.

Matteo Lautizi

«Gente di mare»

SI è tenuta ieri mattina presso l'Aula Magna del liceo scientifico «Leonardo Da Vinci» a Terracina la presentazione della fiction «Gente di Mare», in onda questa sera alle 21 su Rai 1. A presentare la programmazione è stato il comandante della capitaneria di porto di Terracina Renato Zurlo, che ha spiegato ai presenti come la fiction rispetti molto le varie operazioni di soccorso, d'indagine, di cui si occupa la guardia costiera. Presenti in sala anche il Sindaco Stefano Nardi

che ha elogiato l'operato dei militari della capitaneria di porto, soprattutto in estate quando vi è affluenza di turisti. Seduti in prima fila in aula ad ammirare la fiction anche l'assessore alla cultura Maria Rosari

Saccucci, il comandante della polizia municipale Vincenzo Pecchia, il vicequestore Vincenzo Sparagna. Presenti inoltre tutte le quinte dell'intero liceo, che hanno seguito con interesse le prime due puntate, affascinati

Ieri mattina l'anteprima della fiction Rai presso il liceo Da Vinci di Terracina

oltre che dalla divisa bianca anche dalle prodezze e dall'intraprendenza degli attori. In sala anche alcuni militari della guardia costiera di Terracina. Sono state trasmesse ben due episodi della fiction: il primo intitolato «Una donna senza nome», il secondo «La secca del drago». Protagonista della fiction un giovane ufficiale della Guardia Costiera, Angelo Sammarco, interpretato dall'attore Lorenzo Crespi.

Maya Bottiglia